

## «Due ottimi set, poi troppi regali»

*Piazza respira: non sopportiamo la bravura avversaria*

Un bel sospiro di sollievo per Piazza: per un pelo non finiva come nell'ultima di regular. «Ormai ripeto il ritornello, sono stanco di farlo: noi e loro siamo due squadre molto vicine, loro comunque giocano benissimo — esordisce il coach — per noi due ottimi set, giocati con determinazione, quindi i nostri regali: abbiamo cercato guai e li abbiamo trovati, non siamo ancora capaci di sopportare la bravura avversaria. Poi il quinto è andato via liscio».

Il battibecco con Berruto? «Normale discussione, è stato più un protagonismo arbitrale». Maruotti? «Ha messo giù palloni davvero complicati, altre volte non è stato altrettanto efficace ma io dei singoli non piace parlare: ho visto una bella Sisley all'ini-

zio non per i due set vinti, ma perché metteva pressione sull'avversario con un ottimo muro-difesa. Sinceramente non so se sarà una serie lunga, qui ogni gara ha una sua storia, è uno dei quarti più incerti».

Un po' diversa la versione di Berruto sui due cartellini: «Ho chiesto all'arbitro perché a me ha dato il giallo se l'allenatore avversario sbraita contro di me. La differenza l'ha fatta la nostra timidezza in avvio, dobbiamo convincerci a giocare sempre in un certo modo: dopo il secondo perdevamo nettamente ma avevamo molti meno errori di Treviso, stavamo pensando troppo, con il freno a mano tirato, a noi serve giocare come Monza. Quando i ragazzi l'hanno fatto, la partita è cambiata». (Si. Fo.)

